

QUIZ ATTREZZATURA A VELA

L'attrezzatura è il tema in cui, più che studiare, conviene salire su una barca e toccare le cose. Albero, sartie, stralli, boma, drizze, scotte, avvolgifiocco, winch, terzaroli: ogni parola di questo tema corrisponde a un pezzo che prima o poi ti passa fra le mani.

86 DOMANDE UFFICIALI

FONTE DD N. 131 DEL 31/05/2022

GRATIS, SENZA REGISTRAZIONE

INDICE

ATTREZZATURA DELLE UNITA' A VELA	86
----------------------------------	----

ATTREZZATURA DELLE UNITA' A VELA

86 DOMANDE · ATTREZZATURA A VELA

Quesito 100

Negli armamenti frazionati, le sartie volanti servono a sostenere l'albero, controbilanciando lo sforzo trasmesso dalle vele allo strallo.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Negli armamenti frazionati lo strallo non arriva in testa d'albero, quindi la parte alta resta scoperta. Le sartie volanti compensano questa mancanza: tirano indietro il fusto e bilanciano la trazione che il fiocco scarica in avanti sullo strallo. Senza di loro l'albero tenderebbe a flettere in avanti sopra le crocette. Controllale sempre quando prepari la barca per una bolina tesa.

Quesito 101

Negli armamenti frazionati con crocette acquartierate verso poppa e paterazzo, le sartie volanti possono dare supporto all'albero ma non sono strutturali.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Se le crocette sono acquartierate verso poppa e hai già un paterazzo, la geometria spinge l'albero all'indietro da sola. In quel caso le sartie volanti diventano un aiuto di affinamento, non un elemento strutturale: puoi navigare anche senza cazarle. Restano utili per controllare la flessione quando cazzi forte il fiocco alto con raffica.

Quesito 102

Si intende per unità attrezzata con armo frazionato quella in cui lo strallo non è "incappellato" in testa d'albero.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Armo frazionato significa esattamente questo: lo strallo di prua si attacca a una frazione dell'albero, tipicamente a 7/8 o 9/10, non in testa. Sopra quel punto c'è ancora fusto libero, sostenuto da paterazzo e sartie volanti. Il vantaggio pratico è una randa grande e un fiocco più gestibile quando prepari la barca da solo al pontile.

Quesito 103

Si intende per unità attrezzata con armo frazionato quella il cui scafo è suddiviso in almeno tre compartimenti.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

L'armo frazionato riguarda l'albero e il punto di attacco dello strallo, non lo scafo. La suddivisione interna in compartimenti stagni è un'altra cosa, legata a costruzione e sicurezza. Quando parli di frazionato pensa sempre al disegno dell'attrezzatura sopra coperta: dove arriva lo strallo rispetto alla testa d'albero. Guardalo quando prepari la barca e alzi lo sguardo.

Quesito 104

Le crocette garantiscono un'adeguato punto di forza e ritenuta delle scotte sul piano di coperta.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Le crocette non c'entrano con scotte e coperta: sono i bracci orizzontali fissati sull'albero che allargano l'angolo di tiro delle sartie. Il punto di ritenuta delle scotte è il carrello o la bitta, non la crocetta. Confonderli porta a regolazioni sbagliate. Alza gli occhi quando prepari la barca: le crocette lavorano in alto, le scotte in coperta.

Quesito 105

Le crocette servono a tensionare le sartie che sorreggono l'albero lateralmente.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Le crocette allargano l'angolo con cui le sartie arrivano alla coperta. Senza di loro le sartie correrebbero quasi parallele all'albero e non riuscirebbero a tenerlo dritto lateralmente. Spingendo le sartie verso l'esterno, le crocette aumentano la leva di ritenuta laterale. Guarda dal basso quando prepari la barca: l'albero deve restare dritto in testa, senza pieghe a S.

Quesito 106

La regolazione delle sartie si attua attraverso l'utilizzo del carrello della scotta.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il carrello della scotta serve a regolare l'angolo della randa sul vento, non l'albero. Le sartie si regolano agendo sugli arridatori alla base, vicino alle lande di coperta. È un lavoro che fai con l'unità ferma al pontile, con chiave apposita e seguendo le indicazioni del cantiere. Non toccare mai gli arridatori con raffica e vele issate.

Quesito 107

L'avvolgifiocco è una particolare galloccia dove viene avvolta la scotta sottovento del fiocco.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

L'avvolgifiocco è un tamburo rotante montato alla base dello strallo che, girando, arrotola la vela su se stessa. La galloccia è tutt'altra cosa: un piccolo accessorio a due corna per dare volta alle cime. Non confonderli. Quando prepari la barca e trovi il fiocco già avvolto sullo strallo, stai guardando l'avvolgifiocco, non una galloccia.

Quesito 108

La balumina è il lato più corto della randa, che si introduce all'interno della canaletta del boma.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La balumina è il lato posteriore della randa, quello libero che cade dall'angolo di penna all'angolo di scotta. Il lato che entra nella canaletta del boma è la base, non la balumina. Confonderli ti porta a inferire la vela al contrario. Controlla sempre etichette e angoli quando prepari la barca e inferisci la randa al pontile.

Quesito 109

La ralinga della randa è il cavo cucito nel lato di inferitura per essere introdotto all'interno della canaletta dell'albero.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La ralinga è il cordino cucito lungo l'inferitura della randa che scorre dentro la canaletta dell'albero e la tiene ingaggiata per tutta l'altezza. Senza ralinga la vela uscirebbe dalla gola appena issata. Quando prepari la barca per issare, verifica che la ralinga entri liscia e non faccia grovigli al feeder: i blocchi a metà drizza nascono quasi sempre qui.

Quesito 110

Per "base" della randa si intende il lato libero della vela dove sono ricavate le tasche per poter introdurre le stecche.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La base è il lato inferiore della randa, quello che corre lungo il boma, non il lato delle stecche. Le stecche stanno in tasche ricavate lungo la balumina, il lato libero posteriore, per sostenerla e darle profilo. Quando prepari la barca e inferisci la randa, parti dalla base nella canaletta del boma e non confonderla con la balumina.

Quesito 111

Per "angolo di scotta" della randa si intende quello compreso tra la base e la balumina, dove è agganciato il tesabase.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

L'angolo di scotta è l'angolo poppiro-basso della randa, dove si incontrano la base e la balumina. Qui si agganciano la scotta della randa e il tesabase, che tende la base scorrendo lungo il boma. Quando prepari la barca, questo è l'angolo che devi raggiungere camminando lungo il boma: chiavetta, grillo e cima.

Quesito 112

Per "angolo di penna" della randa si intende l'angolo compreso tra la base e la ralinga ove è agganciata la trozza del boma.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

L'angolo di penna è in cima alla randa, dove si incontrano inferitura e balumina: è lì che si aggancia la drizza. La trozza del boma invece è lo snodo basso che unisce il boma all'albero, completamente diversa. Confonderli ti fa cercare la drizza nel posto sbagliato. Guarda sempre in alto quando prepari la barca per issare.

Quesito 113

Per "angolo di mura" della randa si intende l'angolo compreso tra la balumina e la ralinga, posto all'estremità superiore della vela, ove è agganciata la drizza.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

L'angolo di mura è in basso a prua della randa, tra inferitura e base, e si aggancia in genere vicino alla trozza del boma. La descrizione della domanda riguarda invece l'angolo di penna, che sta in cima. Questa è una trappola classica: mura sotto a prua, penna su, scotta sotto a poppa. Ripassali quando prepari la barca e inferisci la vela.

Quesito 114

Il fiocco consente all'unità a vela di navigare esclusivamente con angoli compresi tra i 40° e i 70° rispetto alla direzione da cui spira il vento.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il fiocco è una vela di prua e si porta su un arco largo di andature, non solo tra 40 e 70 gradi. Funziona in bolina, al traverso e al lasco, cioè praticamente ovunque tranne che in poppa piena. L'intervallo citato riguarda piuttosto la bolina stretta. Quando prepari la barca, scegli il fiocco in base al vento, non solo all'angolo.

Quesito 115

La randa rappresenta la vela principale di un'unità a vela, ubicata a poppavia dell'albero, e di forma triangolare.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La randa è la vela principale di qualsiasi unità marconi: sta a poppavia dell'albero, inferita in canaletta verticale, con base sul boma, ed è di forma triangolare. Sostiene il grosso della potenza motrice insieme al fiocco. Quando prepari la barca al pontile, è sempre la prima vela che controlli, perché la porti dentro a ogni uscita.

Quesito 116

Il genoa o genova rappresenta una particolare tipologia di vela prodiera avente una superficie ridotta utilizzata in caso di condizioni meteo marine avverse.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il genoa è una vela prodiera grande, più larga del fiocco, che sovrappone la randa e si usa con venti medi o leggeri, non in tempesta. La vela piccola da cattivo tempo è la tormentina. Se confondi i due rischi di issare un genoa con 30 nodi e strappare tutto. Quando prepari la barca, controlla sempre lo scenario meteo prima.

Quesito 117

Il genoa o genova è la vela prodiera avente una superficie che non si sovrappone a quella della randa.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il genoa per definizione supera l'albero verso poppa, quindi la sua superficie si sovrappone a quella della randa. La vela prodiera che non sovrappone la randa è il fiocco. È proprio questa differenza che li distingue. Quando prepari la barca e guardi il triangolo di prua da terra, capisci subito se hai un genoa o un fiocco.

Quesito 118

Il genoa (o genova) oltrepassa l'albero verso poppa fino a una lunghezza generalmente pari al 50% della distanza fra l'albero e il punto di mura.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il genoa oltrepassa l'albero verso poppa di circa il 50 per cento della distanza fra albero e punto di mura: è questa estensione che lo distingue dal fiocco e giustifica il rapporto di LP sopra il 100 per cento. Quando prepari la barca e lo issi, tieni d'occhio le crocette: la balumina ci sfrega contro facilmente in virata.

Quesito 119

Il fiocco è la vela prodiera avente una superficie che non si sovrappone a quella della randa.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il fiocco è la vela prodiera la cui balumina non arriva all'albero, quindi non sovrappone la randa. Questa è la differenza strutturale con il genoa, che invece la supera di parecchio. Il fiocco si manovra più facilmente, soprattutto in virata. Quando prepari la barca da solo e vuoi una manovra semplice, è la scelta giusta di partenza.

Quesito 120

Lo spinnaker rappresenta la vela principale, utilizzata in particolar modo nelle andature di bolina al fine di dare maggiore potenza e superficie velica.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Lo spinnaker non è la vela principale e non si usa in bolina: è una vela leggera a pallone usata nelle andature portanti, dal lasco al gran lasco. In bolina creerebbe solo scarroccio. La vela principale resta sempre la randa. Quando prepari la barca per una poppa con vento medio, lo spinnaker entra in gioco, non certo di bolina.

Quesito 121

Il gennaker è una vela asimmetrica adatta alle andature comprese tra il traverso e il lasco (60° - 120° dal vento).

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il gennaker è una vela asimmetrica da portante, con il punto di mura fisso su bompresso o delfiniera, che lavora bene tra traverso e lasco, tipicamente in un arco di 60 a 120 gradi dal vento. Rispetto allo spinnaker non serve tangone, quindi è più semplice. Quando prepari la barca da solo, è la vela asimmetrica più gestibile.

Quesito 122

Il code 0 è una vela asimmetrica adatta alle andature con poco vento comprese tra la bolina larga e il traverso.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il code 0 è una vela asimmetrica molto piatta, quasi un genoa leggerissimo, pensata per andature strette con poco vento: dalla bolina larga al traverso. Riempie il buco tra genoa e gennaker quando l'aria è morbida. Quando prepari la barca per una giornata di brezza leggera, è la vela che fa miracoli senza dover armare il tangone.

Quesito 123

Il code 0 è una vela inferita.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il code 0 non è inferito nella canaletta dello strallo: si issa su uno strallo volante tessile e, soprattutto, si avvolge su se stesso grazie a un avvolgitore dedicato sul punto di mura. Questa caratteristica lo distingue dal genoa, che invece è inferito. Quando prepari la barca, tratta il code 0 come una vela a parte, con strallo proprio.

Quesito 124

Lo sloop è l'armo caratterizzato dalla presenza di un solo albero e la possibilità di issare una sola vela di prua alla volta.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Lo sloop è l'armo più diffuso: un solo albero e un solo fiocco per volta, con la randa a poppavia. Semplice da manovrare, efficiente in bolina, gestibile da un equipaggio ridotto. La stragrande maggioranza delle barche a vela moderne sono sloop. Quando prepari la barca da solo al pontile, questo è l'armo che ti perdona di più.

Quesito 125

Il cutter è l'armo caratterizzato dalla presenza di un solo albero, armato con due fiocchi contemporaneamente.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il cutter ha un solo albero ma porta due vele di prua contemporaneamente: un fiocco esterno sullo strallo principale e un fiocco interno, chiamato trinchetta, su uno strallo più basso. Divide la tela prodiera in due pezzi più piccoli, più gestibili con vento forte. Quando prepari la barca per una traversata, l'armo cutter dà più flessibilità.

Quesito 126

Il ketch è quell'armo caratterizzato dalla presenza dell'albero di mezzana a proravia dell'asse del timone.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il ketch ha due alberi: il principale a prua e un albero di mezzana più basso, piantato a proravia dell'asse del timone. Proprio questa posizione rispetto al timone lo distingue dallo yawl, dove la mezzana sta dietro all'asse. Quando prepari la barca, guarda da poppa: se la mezzana è davanti al timoniere, hai un ketch.

Quesito 127

Tra le manovre fisse vi sono drizze e scotte.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Drizze e scotte sono manovre correnti, non fisse: si muovono in continuazione per issare, regolare e ammainare le vele. Le manovre fisse sono sartie e stralli, cavi d'acciaio che sostengono l'albero e non si toccano in navigazione. Tienili distinti: corrente uguale movimento, fisso uguale struttura. Confonderli ti fa cercare le drizze nei posti sbagliati al pontile.

Quesito 128

Tra le manovre correnti vi sono stralli e sartie.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Stralli e sartie sono l'esatto contrario delle manovre correnti: sono cavi strutturali, sempre tesi, che reggono l'albero. Non si manovrano durante la navigazione. Le manovre correnti sono drizze, scotte, amantigli, carica basso e simili. Quando prepari la barca, la regola mnemonica è semplice: se la cima si muove con vele issate, è corrente.

Quesito 129

Il paranco di scotta assolve la funzione di demoltiplicare lo sforzo.

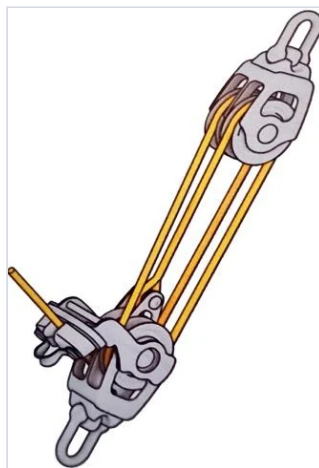
- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il paranco di scotta riduce lo sforzo sulla cima grazie a più passaggi tra bozzelli: tiri il doppio di cima ma con la metà della forza. Più sono le mole, più lo sforzo si divide. Senza paranco non riusciresti a cazzare randa e vele grosse a mano. Sentilo in azione con raffica: la differenza fra tirare e grugnire la capisci subito.

Quesito 130

Quello rappresentato in figura è un paranco con un rapporto 6:1



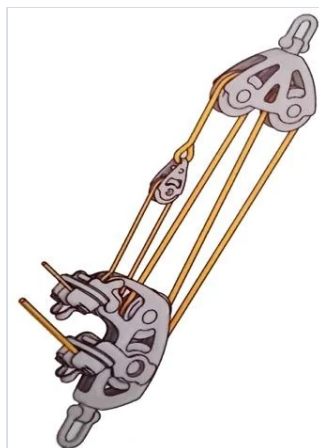
- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il rapporto di un paranco si ricava contando le parti di cima che sostengono il carico, non le pulegge. Nell'illustrazione di riferimento il rapporto non è 6 a 1 bensì inferiore, tipicamente 4 a 1 per un paranco doppio standard. Quando prepari la barca, contare i tratti attivi ti dice subito quanto sforzo ti risparmia davvero quel paranco.

Quesito 131

Quello rappresentato in figura è un paranco doppio con il rapporto più favorevole, il cosiddetto "fino" di 8:1.



- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Un paranco doppio con rapporto 8 a 1 è la configurazione fine, quella con la demoltiplica maggiore: otto tratti di cima attivi sostengono il carico, quindi tiri otto metri per sollevarne uno, ma con un ottavo dello sforzo. Si usa per cazzare randa o vang con raffica quando le mani non bastano più e il winch non serve.

Quesito 132

Il cunningham assolve la funzione di porre in tensione la parte prodiera bassa della randa, mediante un paranco verticale.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il cunningham è un paranchetto verticale che tira verso il basso l'inferitura della randa, appena sopra l'angolo di mura. Tende la parte prodiera bassa della vela e sposta il grasso in avanti, riducendo la potenza con raffica. Quando prepari la barca e vedi aumentare il vento in bolina, dai cunningham: la randa appiattisce e la barca smette di sbandare.

Quesito 133

Il tangone è il pennone sul quale è fissata la base della randa.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il tangone è un'asta orizzontale che si arma a prua per tenere aperta la mura dello spinnaker nelle andature portanti. La base della randa non sta sul tangone: sta sul boma, che è tutt'altra asta, perpendicolare all'albero. Quando prepari la barca e vedi qualcuno armare il tangone, stai andando in poppa con lo spi, non con la randa.

Quesito 134

Il winch è un particolare meccanismo costituito da due bozzelli utilizzato per moltiplicare lo sforzo di trazione esercitato sulle cime.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il winch non è fatto di due bozzelli: è un verricello a tamburo rotante, con ingranaggi interni e manovella, che moltiplica lo sforzo sulla cima avvolta. I bozzelli appartengono al paranco, che lavora con pulegge. Confonderli è un errore di base. Quando prepari la barca, guarda il winch: cilindro rotante uguale verricello, non paranco.

Quesito 135

Le scotte devono essere avvolte intorno al tamburo del winch sempre in senso orario, ponendo particolare attenzione per evitare la sovrapposizione dei "colli".

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La scotta si avvolge attorno al tamburo del winch sempre in senso orario, che è il verso di rotazione del verricello. Girando al contrario non fa presa e sfilta. Importante anche evitare sovrapposizioni fra i giri, i cosiddetti colli, che creano blocchi e trazioni anomale. Impostalo bene quando prepari la barca: tre o quattro giri puliti in senso orario.

Quesito 136

La ferramenta di bordo è costituita dall'insieme di elementi come strozzascotte, winch, arridatori e galloccie.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La ferramenta di bordo è l'insieme dei componenti metallici di lavoro: strozzascotte, winch, arridatori, galloccie, grilli, bozzelli, carrelli. Tutto ciò che scarica forze delle manovre sulla coperta. Mantenerla pulita e lubrificata è parte del lavoro di manutenzione. Controllane serraggio e corrosione quando prepari la barca all'inizio della stagione: è lì che si annidano i guai.

Quesito 137

Il polipropilene è utilizzato solo per sagole galleggianti utilizzate per il salvataggio.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il polipropilene ha la caratteristica di galleggiare, quindi in nautica viene riservato alle sagole di salvataggio, come quella del salvagente anulare a ferro di cavallo. Per scotte e drizze si usano fibre più tenaci, come poliestere o dyneema, che non galleggiano ma tengono carichi ben maggiori. Verifica il colore della sagola quando prepari la barca: arancio acceso, di solito.

Quesito 138

I grilli assumono la funzione di ridurre o sforzo di trazione sui cavi.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

I grilli non riducono nulla: sono semplici collegamenti a U con perno, che servono a unire due elementi, come una drizza e l'angolo di penna. Non hanno effetto moltiplicatore né di demoltiplica. Chi riduce lo sforzo è il paranco, non il grillo. Quando prepari la barca, controlla solo che il perno del grillo sia serrato e assicurato.

Quesito 139

Il carrello di randa (o trasto) è il congegno sul quale vengono date volta e bloccate le scotte della randa.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il carrello di randa, o trasto, è la guida trasversale in coperta o sulla tuga su cui scorre il punto di scotta della randa: serve a regolarne l'angolo rispetto all'asse della barca. Non è il luogo dove si dà volta alla scotta, che invece viene bloccata allo strozzascotte o al winch. Conoscerlo bene ti aiuta a tenere la randa al vento giusto con raffica.

Quesito 140

La galloccia è il dispositivo con cui si fissano le draglie.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La galloccia è il pezzetto a due corna su cui si dà volta a una cima per fissarla rapidamente. Le draglie invece sono i cavi lungo il perimetro della barca, fissati ai candelieri tramite appositi terminali, non a galloccie. Confonderle ti fa legare cime nel posto sbagliato. Controlla quando prepari la barca: galloccia per cime, candelieri per draglie.

Quesito 141

La landa è il cavallotto o la piastra collocata in coperta utilizzata per fissare le sartie e gli stralli.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La landa è la piastra o il cavallotto fissato in coperta o sulla murata a cui vengono ancorati gli arridatori di sartie e stralli. Scarica sullo scafo tutti i carichi dell'attrezzatura sopra albero. Un controllo periodico è fondamentale: corrosione o crepe sulle lande possono disalberare la barca. Guardale bene quando prepari la barca e ispezioni la coperta.

Quesito 142

Il golfare è il carrello del boma dove si innesta la randa.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il golfare è un anello metallico fissato in coperta o altrove, usato come punto di aggancio per grilli, bozzelli o cime. Non è un carrello del boma e la randa non ci si innesta. La randa si innesta sul boma tramite gola o canaletta, con trozza all'albero. Confonderli ti fa cercare attacchi inesistenti quando prepari la barca.

Quesito 143

La varea del tangone è l'anello di attacco del mantiglio.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La varea del tangone è l'estremità esterna del tangone, dove si aggancia la mura dello spinnaker. Il mantiglio, o osta, arriva sì sulla varea, ma la definizione di varea è proprio quella di estremità, non di anello del mantiglio. Il termine si riferisce alla punta dell'asta, non al singolo accessorio. Guardalo bene quando prepari la barca per lo spi.

Quesito 144

La trozza è lo snodo che unisce il boma all'albero.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La trozza è lo snodo articolato che unisce la parte prodiera del boma alla base dell'albero, permettendogli di ruotare sia orizzontalmente che verticalmente. Senza trozza il boma non potrebbe brandeggiare quando lasci la scotta né sollevarsi con il vang. Verifica il suo gioco quando prepari la barca: scricchiolii o giochi eccessivi vanno risolti subito.

Quesito 145

La resistenza alla trazione rappresenta una qualità importante nelle fibre del tessuto di una vela, determinandone la stabilità trasversale.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La resistenza alla trazione delle fibre è la qualità fondamentale del tessuto di una vela: tiene il profilo aerodinamico senza deformarsi sotto carico. Determina la stabilità trasversale, cioè quanto la vela mantiene forma e svergolamento giusti con vento. Una vela stirata perde efficienza. Quando prepari la barca, passa le mani sulle vele vecchie: se sono molli, rendono poco.

Quesito 146

Il dacron non è un materiale correntemente diffuso per la realizzazione di vele da crociera.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il dacron è in realtà il materiale più diffuso per le vele da crociera: poliestere tessuto, economico, resistente ai raggi UV e duraturo. Le fibre esotiche come kevlar o mylar sono regata e crociera veloce. Per uscire la domenica con la famiglia, il dacron è quasi sempre la scelta più sensata. Verificalo sull'etichetta quando prepari la barca con vele nuove.

Quesito 147

L'esposizione molto prolungata delle vele ai raggi solari ne determina il decadimento delle sue caratteristiche meccaniche di resistenza.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

I raggi ultravioletti degradano le fibre di qualsiasi vela, in particolare dacron e nylon: il tessuto perde resistenza alla trazione, diventa fragile e si strappa sulle cuciture. Per questo esistono copriranda, fodere UV sui genoa avvolgibili e calze sugli asimmetrici. Quando prepari la barca dopo l'uso, copri sempre la randa sul boma: è la protezione più semplice ed efficace.

Quesito 148

Il set di vele standard di un catamarano è formato da randa, fiocco e gennaker.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il set base di un catamarano da crociera è formato da randa, fiocco e gennaker: la randa sul boma dell'albero centrale, il fiocco sullo strallo di prua, il gennaker asimmetrico issato da delfiniera per le portanti. I catamarani, con ampi angoli di apertura, lavorano benissimo con gennaker invece che spinnaker. Quando prepari la barca su un cat, trovi quasi sempre questa triade.

Quesito 149

Il set di vele base di uno scafo armato a sloop è formato da randa e genoa (o genova).

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Uno sloop armato in modo classico per la crociera monta randa e genoa: la randa a poppavia dell'albero, il genoa sullo strallo di prua, normalmente su avvolgifiocco. Sono le due vele base che bastano per quasi ogni andatura in condizioni normali. Quando prepari la barca con vento medio, issi queste due e parti: lo spi eventualmente dopo, quando serve.

Quesito 150

I garrocci sono gli specifici moschettoni che consentono di fissare il lato prodiero del genoa e del fiocco allo strallo di prua.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

I garrocci sono i moschettoni con scatto che fissano l'inferitura del fiocco o del genoa direttamente allo strallo di prua, quando non c'è avvolgifiocco con canaletta. Si aprono a pressione e si chiudono a molla. Vanno controllati uno a uno quando prepari la barca: un garroccio bloccato o corrosivo ti rovina l'issata nel momento peggiore.

Quesito 151

La funzione del paterazzo è di regolare il vang.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il paterazzo è lo strallo di poppa, che trattiene l'albero all'indietro ed è regolabile da un paranco o pompa. Cazzandolo si flette l'albero e si appiattisce la randa. Con il vang non ha nulla a che fare: il vang tira giù il boma. Sono due manovre indipendenti. Conoscere la differenza ti fa regolare la randa nel modo giusto con raffica.

Quesito 152

Cazzando il paterazzo si determina un rilevante smagrimiento della parte centrale della randa.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Cazzando il paterazzo fletti l'albero in avanti al centro: inferitura e balumina si allontanano, e la randa perde grasso nella parte centrale, diventando più piatta. È una regolazione tipica con vento forte in bolina, per scaricare potenza. Provalo quando prepari la barca e senti aumentare la raffica: guarda la vela e il conto torna subito.

Quesito 153

La gassa d'amante è un nodo che tende a sciogliersi facilmente.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La gassa d'amante è esattamente il contrario: è il nodo più affidabile del repertorio marinaro, non si scioglie sotto carico ma si apre facilmente a mano una volta tolta la trazione. Per questo viene chiamato re dei nodi. Viene usata per terminali fidati: fiocchi, cime d'ormeggio, moschettoni. Esercitati sulla gassa quando prepari la barca: dev'essere automatica.

Quesito 154

La gassa d'amante si usa per accorciare una cima.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La gassa d'amante serve a fare un occhio fisso all'estremità di una cima, non ad accorciarla. Per accorciare una cima senza tagliarla si usa il nodo margherita. Confondere i due nodi è un errore classico d'esame. Esercitati sui due separatamente quando prepari la barca al pontile, finché le mani non li trovano da sole senza guardare.

Quesito 155

E' opportuno utilizzare il nodo piano per unire due cavi aventi diverso diametro.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il nodo piano lavora solo su due cavi dello stesso diametro: con diametri diversi scivola e si scioglie. Per unire cime di spessore diverso si usa il nodo di scotta, semplice o doppio. Fidarsi del piano in caso sbagliato significa vedersi arrivare la cima in faccia sotto carico. Controlla sempre il diametro quando prepari la barca per una giuntura.

Quesito 156

La funzione di un nodo savoia è impedire che l'estremità di un cavo si sfilì da un passacavo.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il nodo savoia, detto anche a otto, è l'ingrossamento di sicurezza a fine scotta: fa da tappo e impedisce che la cima sfilì dal passacavo o dallo strozzascotte quando viene lasciata. Senza savoia la scotta del fiocco si sfilà nel primo vento forte. Mettilo a tutte le estremità quando prepari la barca: cinque secondi che salvano una manovra.

Quesito 157

Il nodo parlato è utile per fissare i parabordi alle draglie.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il nodo parlato è perfetto per fissare parabordi alle draglie: rapido da fare, tiene sotto carico ma si scioglie con un gesto una volta alzato. Due giri e un passaggio incrociato e sei a posto. Per la cintura base dei nodi di bordo, il parlato deve entrare nelle mani automatico. Esercitati su ogni candeliera quando prepari la barca a fine uscita.

Quesito 158

Il nodo margherita si usa per accorciare una cima.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il margherita è il nodo che serve ad accorciare una cima senza tagliarla: fa una doppia ansa al centro che assorbe la lunghezza in eccesso. Tiene finché c'è trazione e si scioglie quando la trazione cessa, quindi va usato con cime sempre in tiro. Utile su una drizza troppo lunga. Provalo quando prepari la barca e una cima striscia in coperta.

Quesito 159

Per lazy jack si intende una particolare drizza utilizzata per issare le vele in condizioni di emergenza.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il lazy jack non è una drizza: è un sistema di sagole a V che corrono ai due lati del boma fino a sostegni sull'albero, e servono a incanalare la randa sul boma durante l'ammainata. Non si issa con il lazy jack, si raccoglie. Confondere le due cose porta a errori di manovra. Guardalo dall'alto verso il basso quando prepari la barca.

Quesito 160

Per lazy jack si intende il sistema di sagole che aiuta a raccogliere la randa in fase di ammainata.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il lazy jack è proprio quel reticolo di sagole a forma di V tra albero e boma che guida la randa mentre scende: la vela cade nell'imbuto e si raccoglie sopra il boma senza finire in coperta. Fa risparmiare tempo e mani in ammainata, soprattutto se sei solo. Quando prepari la barca da solo al rientro in porto, il lazy jack è un alleato enorme.

Quesito 161

Il feeder è il dispositivo utilizzato al fine di facilitare l'introduzione dell'inferitura del fiocco o del genoa all'interno della canaletta dello strallo cavo.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il feeder è un imbuto in plastica o metallo montato alla base dello strallo cavo, sopra l'avvolgifiocco, che guida l'inferitura del fiocco o del genoa nella canaletta al momento dell'issata. Senza feeder la vela spesso si impunta e salta fuori. Quando prepari la barca e issi da solo, un feeder pulito ti evita le corse sul ponte.

Quesito 162

Il tesabase è il dispositivo finalizzato a mantenere tesata la base del fiocco.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il tesabase serve sulla randa, non sul fiocco: tende la base della randa lungo il boma, portando l'angolo di scotta verso poppa. Sul fiocco l'equivalente controllo di tensione lo fai agendo sulla posizione della barra delle scotte. Confonderli ti fa cercare manovre inesistenti. Ricorda: tesabase uguale randa. Sul fiocco agisci sul carrello quando prepari la barca.

Quesito 163

Le manovre necessarie all'uso dello spinnaker sono scotta, spring, vang, borosa e meolo del tangone.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Per lo spinnaker servono scotta e braccio per i due angoli bassi, più drizza, amantiglio e carica basso del tangone: cinque cime, non quelle elencate nella domanda. Non ci sono borosa, meolo o vang in gioco. Se confondi lo schema di manovra dello spi, rischi un pasticcio serio al primo lasco. Studia bene il manuale quando prepari la barca la prima volta.

Quesito 164

Per braccio si intende il cavo utilizzato per manovrare e, quindi, regolare la mura dello spinnaker.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il braccio dello spinnaker è la cima che arriva all'angolo di mura, quello agganciato alla varea del tangone: serve a regolare l'apertura della vela, quindi la sua posizione rispetto al vento. La scotta invece lavora sull'angolo sottovento. Braccio uguale mura sopravento, scotta uguale mura sottovento. Memorizzalo prima di armare il tangone quando prepari la barca per una poppa.

Quesito 165

Il matafione è un fiocco di rispetto utilizzato in condizioni meteo marine avverse.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il matafione non è un fiocco di rispetto: è il cordino cucito sulla randa all'altezza dei terzaroli, usato per legare il tessuto eccedente al boma dopo aver preso una mano di terzaroli. Il fiocco piccolo da maltempo si chiama tormentina. Non confonderli: uno è cordino, l'altra è una vela intera. Quando prepari la barca ad affrontare brutto tempo, entrano in gioco entrambi.

Quesito 166

Per impiombatura si intende l'intreccio dei trefoli delle estremità di cavi tessili o in acciaio, al fine di unirli tra di loro o per realizzare un anello fisso a cui agganciare le ferramenta o le manovre.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

L'impiombatura è l'intreccio dei trefoli alle estremità di cavi tessili o d'acciaio, fatto per unire due cavi o creare un occhio fisso resistente, a cui agganciare grilli, redance o altre manovre. Regge meglio di un nodo, che riduce la tenuta del cavo del 30 per cento. Verificala quando prepari la barca: un'impiombatura sfilata è un guasto pericoloso, non un dettaglio.

Quesito 167

Per borosa si intende la parte terminale superiore dello strallo cavo che lo collega all'albero.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La borosa non ha niente a che fare con lo strallo cavo: è la cima che si tira per prendere una mano di terzaroli, portando in basso l'angolo di bugna della randa quando riduci la superficie. La parte superiore dello strallo cavo non si chiama così. Studia il circuito della borosa quando prepari la barca: è una delle manovre più usate con raffica.

Quesito 168

Le sartie, sono i cavi generalmente in acciaio (ma anche in fibre tessili particolarmente tenaci), che sostengono l'albero.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Le sartie sono i cavi, normalmente in acciaio inox ma anche in fibre tecniche come dyneema o PBO su barche da regata, che sostengono lateralmente l'albero. Vanno dalle lande di coperta fino alle crocette e oltre. Tenerle in tensione corretta è fondamentale per far lavorare bene l'albero. Ispezione a mano quando prepari la barca: cerca trefoli rotti o arridatori corrosi.

Quesito 169

Il tornichetto è un congegno utilizzato per unire due cime di diverso materiale.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il tornichetto, o mulinello, è un dispositivo antiritorcimento, non un accessorio per unire cime: permette a due elementi in tensione di ruotare liberamente uno rispetto all'altro senza accumulare torsione, utile ad esempio a capo della drizza dello spinnaker. Per unire cime si usano nodi o impiombature. Conoscerne la funzione corretta ti evita di montarlo nel posto sbagliato.

Quesito 170

Il vang è un sistema di ritenuta del boma di tipo regolabile che assolve a due funzioni principali: regola la flessione longitudinale dell'albero e influenza la superficie portante della vela.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il vang, o trozza del boma nel senso di ritenuta bassa, è il paranco regolabile tra trozza albero-boma e base del boma. Tira il boma verso il basso, controlla la flessione dell'albero in senso longitudinale nelle portanti e mantiene aperta la superficie portante della randa impedendole di svergolare in alto. Dalla bolina alla poppa, impara a dosarlo quando prepari la barca.

Quesito 171

All'interno dell'albero si possono far passare le manovre fisse come sartie e stralli.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Dentro l'albero non passano sartie e stralli, che sono esterni per definizione e scaricano i carichi sulle lande in coperta. Dentro l'albero passano al massimo manovre correnti, come drizze e cavi elettrici di luci e anemometro. La confusione fra manovre correnti e fisse è molto comune. Occhio al percorso delle cime quando prepari la barca al pontile.

Quesito 172

L'avvolgiranda è un'attrezzatura che permette di riporre la randa in un gavone una volta terminata la navigazione.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

L'avvolgiranda non è una sacca né un gavone: è il sistema che consente di avvolgere la randa intorno a un albero cavo o dentro il boma, riducendone o eliminandone la superficie senza ammainarla. La randa resta sempre in posizione, basta girare la manovella. Non ha niente a che vedere con riporla a fine giornata. Guardalo quando prepari la barca con armo avvolgibile.

Quesito 173

La regolazione dell'albero viene effettuata con l'unità all'ormeggio agendo su ogni singola manovra corrente in stretta aderenza a quanto indicato dal costruttore.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La regolazione dell'albero si effettua agendo sulle manovre fisse, cioè sartie e stralli tramite arridatori, non sulle manovre correnti. Queste ultime servono a issare e regolare le vele. L'errore di base della domanda confonde due categorie opposte. Fallo sempre all'ormeggio con mare piatto, seguendo le specifiche del cantiere, quando prepari la barca all'inizio della stagione.

Quesito 174

Le manovre correnti sono quelle che servono a manovrare le vele, come le scotte, drizze, vang, tesa base ecc.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Le manovre correnti sono tutte le cime che lavorano sulle vele: scotte per regolare l'angolo, drizze per issare, vang per tenere basso il boma, tesabase per tendere la base della randa, amantiglio, carica basso. Scorrono su bozzelli e winch e si muovono in continuazione. Impararle bene significa poter regolare senza pensare quando prepari la barca e il vento cambia.

Quesito 175

Un winch self-tailing è un verricello elettronico comandato dalla timoneria per il quale non è necessario l'uso della maniglia.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Un winch self-tailing non è comandato dalla timoneria e non è per forza elettrico: è un winch meccanico con pinza autobloccante sul tamburo superiore, che ti permette di cazzare una scotta con una mano sola perché la cima resta ingaggiata da sé. La manovella serve eccome. Provalo quando prepari la barca da solo: una mano gira, l'altra strozza nulla.

Quesito 176

Stralli e sartie sono manovre fisse.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Stralli e sartie sono per definizione manovre fisse: cavi strutturali in acciaio o fibre tecniche che tengono l'albero in piedi e non si muovono durante la navigazione. Si regolano all'ormeggio con arridatori. Sono l'opposto delle manovre correnti, che sono tutte le cime di lavoro delle vele. Questa distinzione è fondamentale. Guardale sempre dall'alto verso il basso quando prepari la barca.

Quesito 177

Girando la maniglia in senso orario il winch sostiene una migliore trazione e potenza.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

I winch lavorano in senso orario per progetto meccanico: girando la maniglia in quel verso il tamburo ruota e ingaggia la cima, trasmettendo la massima trazione. Girando al contrario, se il winch ha doppia velocità, si ottiene una demoltiplica maggiore. In ogni caso il verso di avvolgimento della scotta sul tamburo resta sempre orario. Occhio al verso quando prepari la barca.

Quesito 178

Il motivo per cui il grillo della penna di randa è del tipo con perno di blocco è per consentire di sganciare la vela evitando che lo stesso cada in mare.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il grillo della penna di randa è a perno di sicurezza, filettato e con foro per assicurarlo con filo di ferro o cavetto. Serve proprio a evitare che si apra accidentalmente durante la navigazione e, se lo sganci a bordo, che il perno non cada in mare. Controllalo sempre quando prepari la barca e issi la randa: cinque secondi che ti salvano la penna.

Quesito 179

La calza è una sorta di tubo di tela con il quale si raccoglie lo spinnaker o il gennaker prima di ammainarlo.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

La calza dello spinnaker, o sock, è un tubo di tela lungo quanto la vela che avvolge lo spi o il gennaker dall'alto, raccogliendolo. Tiri giù la calza e la vela si apre, tiri su la calza e la vela si chiude prima dell'ammainata. Ti permette di gestire vele grandi anche da solo. Provalo in rada con poco vento quando prepari la barca per la prima volta.

Quesito 180

Con il fiocco autovirante è necessario cazzare la scotta in virata.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Il fiocco autovirante si chiama così proprio perché non richiede di cazzare scotte in virata: la scotta è unica, rinviata su un carrello trasversale o su puleggia d'albero, che si sposta da solo da un bordo all'altro quando la vela passa. Tu viri al timone e il fiocco fa tutto. Un enorme vantaggio quando prepari la barca per uscire da solo.

Quesito 181

Con il fiocco autovirante la scotta è generalmente rinviata a una puleggia sull'albero.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Sul fiocco autovirante la scotta viene di norma rinviata a una puleggia sull'albero, oppure a un carrello trasversale in coperta, per permetterle di passare da un bordo all'altro senza intervento dell'equipaggio. Questa geometria è la chiave del funzionamento automatico. Controlla il rinvio e la libertà di movimento del carrello quando prepari la barca: un blocco lì ferma tutto.

Quesito 182

Con il genoa avvolgibile ridotto oltre il 30% della superficie si ha una sensibile riduzione di efficienza del profilo.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Un genoa avvolto oltre il 30 per cento perde efficienza in modo sensibile: il profilo diventa panciuto e non aerodinamico, perché la vela non è tagliata per lavorare a sezione ridotta. Con vento forte conviene prendere mano di terzaroli sulla randa o montare una vela da cattivo tempo, invece di ridurre troppo. Valuta sempre queste scelte quando prepari la barca con raffica.

Quesito 183

L'avvolgifiocco e il moderno sistema che consente di ridurre la vela di prua senza ammainarla.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

L'avvolgifiocco è il sistema moderno per ridurre o chiudere la vela di prua senza doverla ammainare: agisci sulla cima di riavvolgimento dal pozzetto e la vela si arrotola sullo strallo cavo. Pratico e sicuro, soprattutto per equipaggi ridotti. Non ti protegge dall'errore di ridurre troppo, quindi resta attento al profilo. Testalo bene quando prepari la barca prima della prima uscita.

Quesito 184

Lo stopper è la manovra con cui si fissa il boma in posizione di riposo.

- a) VERO
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Lo stopper non è una manovra e non ha nulla a che fare con il boma a riposo: è un dispositivo di bloccaggio, detto anche strozzascotte, che tiene strozzate drizze e altre cime di lavoro. Il boma a riposo si ferma con il vang, la scotta cazzata e l'amantiglio. Non confondere i due mondi. Guardali separati quando prepari la barca in coperta.

Quesito 185

Lo stopper è il sistema di bloccaggio che consente di strozzare una drizza.

- a) VERO**
- b) FALSO

TE LO SPIEGO IO

Lo stopper, o bloccacime, è il sistema meccanico che strozza una drizza o un'altra cima di lavoro, tenendola ferma e rilasciandola con una leva. Permette di usare pochi winch per molte manovre, perché una volta cazzata la cima la strozzi e liberi il tamburo. Controllane sempre la tenuta quando prepari la barca: uno stopper stanco lascia scivolare la drizza.

FONTI E COLOPHON

Le domande di questo fascicolo sono l'elenco ufficiale pubblicato con il **DD n. 131 del 31/05/2022**. Il testo dei quesiti e delle risposte non è stato modificato: ciò che aggiungiamo è la spiegazione, scritta dal Capitano di Nauticalize.

La prova d'esame base è di **20 quesiti in 30 minuti**, si supera con almeno 16 risposte corrette, e la ripartizione per materia è quella dell'**Allegato C del DM 10 agosto 2021 n. 323**. L'integrazione vela è di 5 quesiti in 15 minuti con soglia 4. La patente D1 è di 15 quesiti in 30 minuti con soglia 12 e ha una propria banca (**DD n. 62 del 18/04/2025**).

Fascicolo generato il **17/09/2026** dalla banca aggiornata al **2026-04-19**. Allenati gratis su **nauticalize.com/quiz/** — nessuna registrazione, nessuna pubblicità.

Nauticalize · nauticalize.com · Il tuo magazine per vivere il mare.